



COMUNE DI TORCHIAROLO

PROVINCIA DI BRINDISI

ORIGINALE

DELIBERAZIONE **GIUNTA COMUNALE**

N° 83 del 05/04/2017

OGGETTO: Costituzione Fondo per il trattamento economico accessorio ai dipendenti 2017.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **cinque** del mese di **aprile** alle ore **13:00**, nella sala delle adunanze del comune sita alla via Cristoforo Colombo, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei sigg.

N.O.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Serinelli Nicola	X	
2	Nicolardi Maurizio	X	
3	Capilunga Mauro	X	
4	Greco Anna	X	
6	Panico Antonella		X

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Cheti Narracci.

Il Sindaco-Presidente, esaurito il precedente punto all'ordine del giorno pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Addì: 05/04/2017

Il Responsabile di Posizione
PIERINO MIGLIETTA

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: Favorevole

Addì: 05/04/2017

Il Responsabile di Ragioneria
Dott. Domenico Marzo

PREMESSO:

che, in data 22 gennaio 2004, è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto Regioni ed Autonomie Locali, relativamente al quadriennio normativo 2002-2005 ed al biennio economico 2002-2003;

che, all'art. 31 del richiamato CCNL, è previsto che, per esigenze di semplificazione e di controllo della spesa, gli Enti del comparto determinino annualmente, con effetto dal 31 dicembre 2003 ed a valere per l'anno 2004, le risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 c.c.n.l. del 1° aprile 1999), ora denominate "*risorse decentrate*", secondo la nuova disciplina che individua due tipologie di risorse:

quelle aventi carattere di stabilità, di certezza e di continuità "*risorse stabili*" (art. 31, comma 2);

quelle aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità "*risorse variabili*" (art. 31, comma 3);

che le suddette risorse decentrate stabili ricomprendono quelle calcolate dagli Enti nel 2003 con riferimento alla seguente disciplina:

c.c.n.l. del 1° aprile 1999, artt. 14 comma 4, 15 comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l e comma 5 per i soli effetti derivanti dall'incremento degli organici e conseguenti assunzioni di personale (il comma 5 potrà avere applicazione anche per gli anni futuri);

c.c.n.l. del 5 ottobre 2001, art. 4 commi 1 e 2;

che alle risorse di che trattasi si aggiunge, altresì, l'incremento di cui all'art. 32, comma 1 (*0,62% monte salari 2001*) ed eventualmente, in presenza di determinate condizioni, quelli di cui ai commi 2 (*0,50% monte salari 2001*) e 7 (*0,20% monte salari 2001*) del medesimo articolo;

che al fine di procedere ad un percorso corretto per il calcolo, per evitare ingiustificati incrementi degli oneri a carico del bilancio e considerato che l'Ente ha conservato nelle risorse ex art. 15 le somme già destinate negli anni precedenti e nel 2003 a compensi di natura stabile, occorre necessariamente tener conto dei seguenti valori:

le risorse destinate a corrispondere incrementi per progressioni economiche del personale dipendente;

le risorse destinate per la prima riclassificazione di alcune categorie di lavoratori (art. 7, comma 7, c.c.n.l. del 31 marzo 1999);

le risorse destinate al completamento del finanziamento delle indennità di comparto (gennaio 2003 e gennaio 2004);

che, per ciò che concerne le suddette risorse variabili, gli Enti del comparto possono annualmente integrare le risorse decentrate con somme di carattere variabile, dando applicazione alle seguenti disposizioni contrattuali:

c.c.n.l. del 1° aprile 1999, art. 15 comma 1, lett. d, e, k, m, n, e commi 2, 4, e comma 5, per i soli effetti correlati al miglioramento e incremento dei servizi (il comma 5 potrà avere applicazione anche per gli anni futuri);

c.c.n.l. del 14 settembre 2000, art. 54, c.c.n.l. del 5 ottobre 2001, art. 4 commi 3 e 4;

che al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali con il restante personale del pubblico impiego, l'art. 33 del contratto collettivo di che trattasi ha istituito un nuovo compenso denominato "*Indennità di comparto*" e che, a partire dal 1° gennaio 2003, le somme occorrenti per la corresponsione dell'indennità medesima vengono prelevate dal fondo di cui all'art. 31, comma 2 ("*risorse stabili*") del c.c.n.l. più volte richiamato;

ATTESO che le risorse del fondo di cui sopra sono state ulteriormente integrate per effetto della legittima applicazione delle seguenti discipline:

art. 4, commi 1 e 2, del CCNL per il Comparto Regioni ed Autonomie Locali, sottoscritto in data 9

maggio 2006;

art. 8, commi da a 3, del CCNL per il Comparto Regioni ed Autonomie Locali, sottoscritto in data 11 aprile 2008;

art. 4, comma 2, lett.a) del CCNL per il Comparto Regioni ed Autonomie Locali, sottoscritto in data 31/07/2009;

CONSIDERATO:

che *“le risorse finanziarie destinate all’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente, con atto formale dall’Amministrazione Comunale, ai sensi dell’art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004”*;

che *“le parti stipulano annualmente appositi accordi decentrati in relazione alla definizione delle modalità di erogazione (art. 17 del CCNL del 1° aprile 1999) delle risorse decentrate di cui all’art. 31 del CCNL del 22 gennaio 2004”*;

CONSIDERATO, altresì:

- che *la quota relativa alle posizioni organizzative dell’Ente (attualmente pari a Euro 7.167,52 per n. 4 Posizioni Organizzative), viene decurtata, senza impegno contabile di spesa, fino all’eventuale interpretazione autentica delle norme contrattuali di riferimento, dando atto che il Comune si impegna a reperire le somme di cui sopra, nel caso in cui gli esiti della predetta soluzione interpretativa dovessero risultare a favore della controparte sindacale”*;

RILEVATO, inoltre:

che, in relazione a quanto stabilito con la legge n. 124/1999, a decorrere dal 1° gennaio 2000 si è verificato il trasferimento del personale ATA nei ruoli organici del Ministero della Pubblica Istruzione e, di conseguenza, a decorrere dalla medesima data, tutti gli Enti locali interessati ai suddetti processi di trasferimento operano una proporzionale riduzione delle risorse destinate al pagamento del salario accessorio a favore del personale dipendente rimasto in organico;

che quanto innanzi riportato è coerente, come più volte espresso in propri pareri dall’A.R.A.N., oltre che con principi di razionale e regolare gestione delle risorse finanziarie pubbliche, con la disciplina di cui all’art. 15, comma 1, lett. l del C.C.N.L. sottoscritto in data 1° aprile 2009, che stabilisce il principio secondo il quale *il trasferimento di personale agli enti del comparto a seguito dei processi in atto di decentramento e delega di funzioni, deve essere accompagnato da un contestuale trasferimento anche delle risorse finanziarie destinate agli istituti del salario accessorio* e quindi, se il principio è valido per il personale *“in ingresso”*, deve essere coerentemente altrettanto valido per il personale *“in uscita”*;

che è necessario, pertanto, dare applicazione al menzionato principio, recuperando al Bilancio la somma di € 6.833,44;

RITENUTO, pertanto, dover procedere, in coerenza con le valutazioni innanzi espresse, alla costituzione formale, per il corrente esercizio finanziario, del *“fondo delle risorse decentrate”*, recuperando, nel contempo, al Fondo i maggiori oneri per le p.e.o. (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/01/04) e le quote a carico dell’Ente per l’indennità di comparto (CCNL 22/01/04, art. 33, comma 4, lett. a);

Dato atto che, per incrementare le risorse variabili del Fondo, si ritiene dover operare, oltre alla prescritta riduzione del 3% ovvero di € 939,66 (art.14, comma 4, del CCNL 01/04/99), una ulteriore riduzione del 42% ovvero di € 13.155,27 (art. 15, comma 1, lettera M, del CCNL 01/04/99) sullo stanziamento di € 31.322,08, già al netto della quota del Personale ATA di € 5.694,88;

VISTI i pareri espressi, in relazione all’applicazione della disciplina delle posizioni organizzative

negli Enti Locali senza dirigenza, dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota a prot. n. 0002587 del 25 gennaio 2006, nonché dall'A.R.A.N. (pareri del 4 dicembre 2000, del 26 aprile 2004 e con nota prot. 0009950/06 del 23/11/2006);

VISTO il d.l. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008;

VISTA la legge n. 203/2008 (legge finanziaria 2009);

VISTO l'art.1, comma 236, della legge n. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016), nel quale si dispone che, a decorrere dal 01/01/2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

VISTA l'attestazione in data 10/03/2017, rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO l'accertamento preventivo delle effettive disponibilità di Bilancio, in data 10/03/2017, rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario, con destinazione a specifici obiettivi di produttività e di qualità ovviamente individuati e definiti in via preventiva;

VISTA la legge n. 124/1999;

VISTI i vigenti c.c.n.l. per il comparto regioni ed autonomie locali;

VISTO l'accordo decentrato integrativo di lavoro vigente;

VISTO il d.lgs. 165/2001;

VISTO il d.lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del T. U. - D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli;

DELIBERA

Per le motivazioni esplicitate in premessa e che qui si intendono riportate e confermate, di costituire, per il corrente esercizio finanziario 2017, salvo eventuali successive modificazioni ed integrazioni, il "*fondo delle risorse decentrate*", di cui all'art. 31 del C.C.N.L. sottoscritto in data 22 gennaio 2004, come da prospetto allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di € 119.571,64;

Di disporre, inoltre, che questo Ente provvederà a quanto di seguito riportato:

formulare alla delegazione di parte pubblica i necessari indirizzi di massima ai fini delle determinazioni da assumere da parte dell'Ente medesimo in sede di contrattazione decentrata integrativa per il corrente esercizio finanziario;

Di disporre, altresì, quanto segue:

che si provveda, salvo eventuale diverso accordo tra le parti, ai formali impegni di spesa sugli appositi capitoli del corrente bilancio al fine di far fronte alla liquidazione, a favore del personale dipendente avente diritto, del salario accessorio di competenza dell'esercizio finanziario in corso;

che al fine di poter far fronte alla liquidazione dei compensi a favore del personale comunale, interessato a prestazioni di lavoro straordinario, le determinazioni di questo Ente relative al "*fondo per lavoro straordinario*", per il corrente esercizio finanziario, salvo eventuali successive modificazioni ed integrazioni, risultano come appresso indicato, sempre per la decurtazione delle quote del personale ATA trasferito :

Fondo storico = € 37.016,96; quota personale ATA = € 5.694,88 (€ 37.016,96 : 52 dipendenti al 31/12/1999 x n. 8 unità trasferite); Fondo risultante = € 31.322,08 (€ 37.016,96 - € 5.694,88); riduzione obbligatoria del 3%, (CCNL 01/04/99, art.14, comma 4) = € 939,66; ulteriore riduzione

del 42% (art.15,comma 1, lett. m) del CCNL 01/04/1999) = € 13.155,27; somma residua da stanziare sull'apposito capitolo = € 17.227,15;

che, per quanto non previsto nel presente atto, si fa rigoroso ed espresso riferimento alle vigenti discipline legislative e contrattuali che regolano gli istituti che saranno eventualmente oggetto di negoziazione in sede decentrata.

Di trasmettere la presente deliberazione alle OO.SS. ed alle R.S.U..

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 del Testo Unico – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Nicola Serinelli

Il Segretario Generale
Dott.ssa Cheti Narracci

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line del Comune per restarvi 15 giorni consecutivi dal _____06/04/2017_____ al _____21/04/2017_____ ai sensi dell'art.124 – comma 1 – D. Lgs. n. 267/2000.

Torchiarolo, Li

Il Responsabile del Servizio
Dott. Domenico Marzo

INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari (Art.125 - D.Lgs.18/8/2000, N°267), con nota N. __ 2582 __ del 06/04/2017

- (Art.135 del - D.Lgs. 18/8/2000, N°267)

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134 c.4 – D.lgs. 18/08/2000, n. 267/2000)
 Decorrenza gg.10 dall'inizio della pubblicazione. (Art. 134 D.Lgs. N°267/2000)

Torchiarolo, li 06/04/2017

Il Responsabile del Servizio
Dott. Domenico Marzo